



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 202

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - D.LGS. 36/2023 - APPROVAZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DIP DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO GESTIONE STRADE E FABBRICATI PREVISTI IN ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2026-2028.

Il giorno 27.07.2026 ad ore 08:48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3757/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso, con riguardo alla programmazione dei lavori pubblici, che:

- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 gli Enti locali adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, nonché l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 41, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 prevede che: "l'allegato I.7 definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre";
- gli Allegati I.5 e I.7 del D.Lgs. 36/2023 definiscono rispettivamente gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e i contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo della progettazione;
- a livello provinciale la disciplina di riferimento è costituita dall'art. 6, comma 3 della L.p. 26/1993 e s.m. che, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di programmazione relativa a ciascuna Amministrazione aggiudicatrice, individua i documenti da predisporre per l'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici, gradualmente articolati in relazione all'aumentare dell'importo dei lavori e in particolare:
 - a) per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo della progettazione; il documento di fattibilità delle alternative progettuali non è necessario per i lavori di manutenzione ordinaria;
 - b) per i lavori di importo pari o superiore a un milione e inferiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale e il documento di indirizzo della progettazione;
 - c) per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, una valutazione finalizzata ad accertarne la fattibilità tecnico-amministrativa;

rilevata la generica formulazione dell'art. 6, comma 3, lett. c), riguardo ai contenuti del documento di fattibilità tecnico amministrativa (DFTA), spetta alla singola Amministrazione aggiudicatrice stabilirne il contenuto e il relativo approfondimento approntando la documentazione tecnica ed economica che – in base alle valutazioni del RUP - sia necessaria, stanti gli obiettivi e le esigenze dell'Amministrazione, ai fini della definizione della tipologia di opera, della relativa localizzazione, dell'impegno finanziario conseguente e delle analisi in cui essa deve come minimo concretizzarsi; allo stesso modo, oltre che per la programmazione anche ai fini dell'avvio della fase di progettazione deve essere necessariamente stimato l'importo dei lavori e la relativa tipologia, fermo che la stima – in questa sede – non potrà che essere parametrica e di massima;

rilevato che nella normativa provinciale il DIP è previsto quale documentazione propedeutica all'inserimento negli strumenti di programmazione unicamente per i lavori di importo superiore ad un milione di euro;

atteso altresì che prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 è necessario redigere e approvare il documento di indirizzo alla progettazione (DIP); quest'ultimo nel caso di progettazione esterna dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, costituendo parte integrante del capitolato del servizio di progettazione, mentre nel caso di

progettazione interna alla stazione appaltante sarà allegato alla lettera d'incarico;

ritenuto necessario, al fine di semplificare e accelerare l'iter relativo alla realizzazione dei lavori di importo più contenuto e comunque entro la soglia di un milione di euro, riunire nella fase di programmazione anche le attività propedeutiche all'affidamento della progettazione, accorpando i contenuti dei due documenti, DFTA e DIP per procedere all'approvazione contestuale;

posto che il presente provvedimento riguarda l'approvazione dei documenti di programmazione e dei DIP relativi agli interventi di competenza del Servizio Gestione strade e fabbricati previsti nella variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione consiliare 28.05.2026 n. 92, con la precisazione di cui sopra per i lavori di importo inferiore ad un milione di euro, in coerenza con la normativa sopra richiamata, con il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 5.3.14 Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 secondo una lettura aggiornata alle disposizioni sopravvenute del D.Lgs. 36/2023) e con la disciplina, anche locale, della programmazione triennale dei lavori pubblici;

precisato che gli interventi previsti in assestamento di bilancio di competenza del Servizio Gestione strade e fabbricati per i quali è necessario approvare il documento di valutazione della fattibilità tecnico-amministrativa e il documento di indirizzo alla progettazione, sono di seguito sinteticamente descritti:

- demolizione del fabbricato dell'opera Bonomelli, opera 6865, CUP D66F26000090004, importo euro 290.000,00.

La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, di data giugno 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla nota 16.07.2026 prot. n. 282892;

L'intervento riguarda la demolizione del fabbricato di proprietà comunale sito in Lungadige San Nicolò n. 6, utilizzato quale struttura di accoglienza con 33 posti letto nell'ambito delle attività dell'Opera Bonomelli e si rende necessario in quanto l'immobile presenta rilevanti criticità sotto il profilo strutturale, impiantistico e igienico-sanitario, aggravate da condizioni di insalubrità e da una significativa infestazione da cimici, tali da non consentirne il mantenimento in esercizio in condizioni adeguate di sicurezza e funzionalità. L'Amministrazione comunale si pone pertanto gli obiettivi di eliminare le condizioni di degrado e rischio esistenti, garantire la sicurezza dell'area e delle strutture limitrofe e predisporre il sedime per futuri interventi di riqualificazione o per l'installazione di strutture modulari destinate ai servizi di accoglienza.

La progettazione della demolizione avverrà nel rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e dei lavori per interventi edilizi di cui al D.M. 24 novembre 2025.

In considerazione dell'età dell'immobile, nel corso della progettazione sarà richiesto il provvedimento di svincolo a seguito della verifica dell'interesse culturale da parte della Soprintendenza per i beni culturali. Inoltre, trattandosi di intervento soggetto a CILA, come previsto dalla Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, ai sensi dell'art. 78 bis della medesima legge l'accertamento è sostituito da una comunicazione al Comune accompagnata dagli elaborati progettuali e dalla relazione di un tecnico abilitato, comunicazione che per le successive fasi della progettazione sarà effettuata dal Servizio di merito al Servizio Edilizia privata.

Per l'intervento in oggetto è stato acquisito il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla nota 16.07.2026 prot. n. 282892 in cui i Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 283445/2026.

- Messa in sicurezza delle facciate degli uffici comunali di via Maccani, opera 6852, CUP D62H26000540004, importo euro 335.000,00.

La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, di data giugno 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla nota 16.07.2026 prot. n. 282892.

L'intervento interessa le facciate dell'edificio di proprietà comunale sito in via Maccani, sulla p.ed. 6114 C.C. Trento, adibito ad uffici comunali. L'edificio è caratterizzato da rivestimenti lapidei che, nel corso degli anni, hanno manifestato fenomeni di degrado dovuti all'ossidazione degli elementi metallici di ancoraggio presenti sul retro delle lastre in pietra con conseguente fessurazione e espulsione di porzioni di materiale lapideo e potenziali situazioni di pericolo per gli utenti e per le aree circostanti. L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza delle facciate mediante la rimozione delle fasce di rivestimento interessate dalla presenza degli ancoraggi deteriorati, la loro sostituzione con elementi lapidei analoghi e il contestuale consolidamento del rivestimento mediante sistemi di fissaggio idonei a garantire la stabilità nel tempo.

In fase di predisposizione del DFTA si è optato per una soluzione tecnica in grado di risolvere l'instabilità delle pietre in facciata con un costo inferiore a quanto inizialmente stimato e richiesto in sede programmazione della spesa.

L'intervento in argomento non comporta un incremento degli oneri annui di gestione.

Trattandosi di interventi riconducibili ad attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 78 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 e s.m., il Servizio di merito per la fase successiva relativa alla progettazione, provvederà ad inviare al Servizio Edilizia privata la relativa comunicazione.

Per l'intervento in oggetto è stato acquisito il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla nota 16.07.2026 prot. n. 282892 in cui i Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 283445/2026.

- Realizzazione di spogliatoi presso il campo da calcio di maso Coleva, opera 6868, CUP D65B26000260004, importo euro 400.000,00.

La redazione del documento di fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione, di data giugno 2026, è stata affidata a tecnico interno con incarico allegato alla nota 16.07.2026 prot. n. 282892.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato sulla p.ed. 1381/2 C.C. Trento, di proprietà comunale, destinato a spogliatoi e locali di servizio a supporto del campo da calcio situato presso l'area sportiva di Maso Coleva. Attualmente l'area è dotata di strutture adibite a spogliatoio e deposito che presentano evidenti segni di degrado e risultano inadeguate sotto il profilo funzionale rispetto alle esigenze delle attività sportive svolte. L'opera nasce dall'esigenza di dotare l'impianto sportivo di spazi adeguati per atleti, allenatori, arbitri e utenti, comprendenti spogliatoi, servizi igienici, infermeria, deposito e locali tecnici, garantendo nel contempo accessibilità, sicurezza, durabilità ed efficienza energetica.

Nello sviluppo della progettazione l'intervento sarà assoggettato al rispetto di quanto disposto dai criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e dei lavori per interventi edilizi di cui al D.M. 24 novembre 2025, per il verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde di cui al D.M. 10 marzo 2020 n. 63 e per gli arredi per interni di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 254.

L'intervento in argomento non comporta l'assunzione di oneri diretti di gestione, in quanto la gestione della struttura sarà externalizzata.

Per l'intervento in oggetto sono stati acquisiti:

- l'attestazione di compatibilità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità della funzione prevista nell'intervento nella zona del Piano Regolatore Generale, rilasciata in data 18.06.2026 prot. n. 253446 dal Servizio Edilizia privata – Ufficio Tutela del territorio con indicazioni e prescrizioni che saranno recepite in fase di progettazione;
- il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 28.05.2026, allegato alla 16.07.2026 prot. n. 282892 in cui i

Servizi presenti (Area Pianificazione e sviluppo del territorio, Opere di urbanizzazione primaria e reti tecnologiche, Gestione strade e fabbricati, Edilizia pubblica, Tributi e patrimonio, Mobilità e rigenerazione urbana, Appalti e partenariati e Progetto Interventi edilizi immobili oggetto di tutela) hanno espresso parere favorevole senza osservazioni.

Il documento di valutazione della fattibilità tecnico amministrativa e di indirizzo alla progettazione è costituito dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 283445/2026;

visto l'Allegato n. 1 che riporta l'elenco dei documenti di programmazione (DFTA) e di indirizzo alla progettazione (DIP) relativi agli interventi di competenza del Servizio Gestione strade e fabbricati previsti nella variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione 2026-2028, che si approvano e che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m. agli interventi in argomento sono attribuiti i CUP riportati nell'Allegato n. 1;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.;
- le note istruttorie di data 16.07.2026 prot. n. 282892 e n. 283445 del Servizio Gestione Strade e fabbricati;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387,

immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;
ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere speditamente con le attività conseguenti;
a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto in premessa, i documenti di programmazione (DFTA) e di indirizzo alla progettazione (DIP) relativi agli interventi di competenza del Servizio Gestione strade e fabbricati previsti nella variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione consiliare 28.05.2026 n. 92 di cui all'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che i documenti di programmazione e DIP sono costituiti dagli elaborati prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. di cui al citato Allegato n. 1;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. agli interventi in argomento sono attribuiti i CUP indicati nel citato Allegato n. 1;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Documenti di programmazione e di indirizzo alla progettazione in formato digitale (prot. n. 283445/2026).

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).